

P R E M E S S A

La presente relazione si riferisce allo stato di attuazione, alla data del 31 marzo 2000, dei programmi di superamento degli ex O.P., iniziati nel corso del 1997.

Si ricorda che i predetti programmi e il loro stato di avanzamento alla data del 31 marzo 1998, sono stati illustrati nella relazione presentata al Parlamento nell'autunno 1998.

Tutte le Regioni e le province autonome nel cui territorio insistevano ex O.P. (ad esclusione, quindi, di Valle d'Aosta, provincia autonoma di Bolzano, Molise) avevano provveduto ad emanare norme ed atti di indirizzo alle aziende Usl, sede di ex O.P., mirati al definitivo superamento dei medesimi. La provincia autonoma di Trento, sede di ex O.P. (Pergine Valsugana), aveva comunicato di aver provveduto ad elaborare un programma di superamento che prevede la riconversione della struttura manicomiale, sostanzialmente articolato secondo le indicazioni delle linee guida nazionali. L'andamento di tale programma viene descritto in appendice alla presente relazione.

Nel quadro di riferimento regionale, tutte le aziende Usl avevano documentato atti formali e gestionali coerenti con i programmi presentati.

Per quanto concerne le attività di verifica dei programmi da parte di questo Ministero, ai sensi della legge finanziaria 27 dicembre 1997 n. 449, articolo 32, commi 4, 5 e 6, si fa presente che, nei primi mesi del 1999, è stato attuato un programma di visite conoscitive per verificare l'attuazione dei programmi di superamento conclusi e l'adequatezza delle soluzioni adottate.

Il Ministero della sanità e le regioni sono comunque impegnati in un monitoraggio continuo della qualità organizzativa e assistenziale di tutti i servizi dedicati alla tutela della salute mentale.

La presente relazione è articolata in due parti più due appendici:

nella prima vengono presentati i dati di sintesi nazionali,

nella seconda viene esposta l'evoluzione, regione per regione,

l'appendice 1 contiene le relazioni illustrative delle visite conoscitive effettuate,

l'appendice 2 contiene una relazione sulle attività effettuate per il superamento dell'ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana (provincia autonoma di Trento).

PARTE PRIMA

QUADRO DI SINTESI NAZIONALE

Il processo è illustrato da due gruppi di tabelle:

1) Tabelle Nazionali-Pub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 (ex O.P. pubblici), e **Tabelle Nazionali-Priv 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8** (ex O.P. privati), con una presentazione analitica dell'evoluzione trimestrale dei programmi dal 31.12.1996 al 31.03.2000 (si consideri, però, che i primi due periodi rappresentati sono: 31.12.96/31.3.98 e 31.3.98/30.9.98, mentre il resto delle tabelle rispetta la cadenza trimestrale).

La lettura delle tabelle da 1 a 8 consente di seguire lo sviluppo dei programmi, con un livello di aggregazione regionale.

In ciascuna tabella è rappresentato:

- il numero di soggetti presenti all'inizio del periodo di riferimento,
- il numero dei soggetti inseriti a domicilio e in strutture residenziali,
- il numero dei deceduti,
- il numero dei soggetti ancora interessati al superamento.

2) Tabelle A, B e C (ex O.P. pubblici) e **Tabelle A1, B1 e C1** (ex O.P. privati) che illustrano, rispettivamente,

- il decremento del numero delle strutture e del corrispondente numero dei pazienti, dal 31.12.1996 al 31.03.2000 (Tabelle A e A1)
- il movimento complessivo dei pazienti (inserimenti al domicilio, inserimenti in strutture residenziali, decessi e soggetti in attesa, laddove ancora presenti) alla data del 31.03.2000 (Tabelle B e B1, a cui è annesso un grafico per meglio evidenziare la distribuzione dei dati)
- dettaglio dei due gruppi di soggetti ("psichiatrici" e "non psichiatrici") inseriti in strutture residenziali, in area ex O.P. e in area esterna alla data del 31.03.2000 (Tabelle C e C1, a cui sono annessi tre grafici concernenti la:
 1. distribuzione percentuale del totale dei soggetti nei due gruppi diagnostici
 2. distribuzione percentuale dei soggetti "psichiatrici" in base agli inserimenti residenziali in area ex O.P. ed area esterna
 3. distribuzione percentuale dei soggetti "non psichiatrici" in base agli inserimenti residenziali in area ex O.P. ed area esterna)

Gli ex O.P. pubblici**Stato di attuazione dei programmi**

Dati di aggiornamento al 31.03.2000 sono stati forniti dalle due Regioni ancora interessate (Campania e Puglia).

Per una lettura analitica dell'evoluzione del processo, trimestre per trimestre, si rimanda alle tabelle da 1 a 8.

Per una visione di sintesi sono, tuttavia, sufficienti le tre tabelle riassuntive: A, B e C.

La **tabella Nazionale A** riassume il decremento del numero degli ex O.P. e del corrispondente numero dei pazienti, per ciascun trimestre considerato.

Al 31.12.1996 vi erano 75 ex O.P. con 11.783 pazienti.

Nelle regioni Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Calabria e Sardegna i programmi di superamento di tutti gli ex O.P. presenti erano stati avviati in parte prima del 1997 e, comunque dichiarati conclusi al 31.3.1998. Per tale data erano stati dichiarati conclusi anche i programmi di alcuni ex O.P.:

in Piemonte: 1 di 5

nelle Marche: 2 di 4

in Abruzzo: 1 di 2

Per gli altri ex O.P. i cui programmi non erano completati al 31.3.1998, erano state comunicate le seguenti date di conclusione:

<u>n° ex O.P.</u>	<u>data ultima di completamento prevista</u>
4 in Piemonte	31.12.1998
12 in Lombardia	31.12.1999
2 in Friuli V. Giulia	31.12.1999
2 in Liguria	31.12.1998
6 in Toscana	31.12.2000 (successivamente modificata in 31.12.1999)
2 nelle Marche	31.12.1998
1 in Abruzzo	31.12.1998
5 in Campania	31.12.1998
2 in Puglia	30.11.1998
4 in Sicilia	31.12.1998

Osservando l'andamento del decremento (sempre tabella A) si evince che le date previste sono state rispettate da Lombardia, Friuli V. Giulia, Toscana e Abruzzo. Entro il trimestre successivo alla data di conclusione dichiarata, sono stati completati i programmi in Piemonte e Liguria. Un ulteriore ritardo si è avuto per le Marche. In Sicilia i programmi sono stati completati dopo oltre un anno.

Al 31.03.2000 vi sono ancora 2 strutture che devono completare il programma previsto, con un totale di 81 soggetti, pari al 0,7% dei pazienti presenti al 31.12.1996. Nello specifico si tratta

- del Leonardo Bianchi di Napoli (con 72 pazienti: 48 "psichiatrici" e 24 "non psichiatrici"),
- del Libertini di Lecce (con 9 pazienti "psichiatrici")

La mancata conclusione è stata attribuita a una ritardata disponibilità delle strutture residenziali di destinazione. Le Regioni sono, comunque, impegnate a fornire gli ulteriori aggiornamenti.

La **tabella Nazionale B** illustra la situazione degli 11.783 pazienti, suddivisi per inserimenti al domicilio, inserimenti in residenze, deceduti e ancora in attesa del superamento.

Nei tre anni di riferimento (1997, 1998 e 1999), fino al primo trimestre 2000, si è verificato quanto segue:

- 361 (pari a 3,1% del totale iniziale) sono stati reinseriti al proprio domicilio
- 10.459 (88,8%) sono stati inseriti in strutture residenziali
- 881 soggetti (7,5%) sono deceduti
- in attesa del superamento vi sono ancora 81 soggetti (0,7%).

Un commento di dettaglio su tali cifre mostra quanto segue:

Inserimenti domiciliari

- la percentuale più alta si è verificata in Abruzzo (21,3%), in Sicilia (10,1%) e Puglia e Sardegna (6%); nel resto delle regioni i soggetti inseriti al domicilio si attestano intorno all'1% del totale.

Inserimenti in residenze

- nessun particolare commento per questo dato, considerando che le strutture residenziali costituiscono il luogo di destinazione elettivo. La più alta percentuale

di inserimenti residenziali si è avuta in Calabria (100%), la più bassa in Puglia (80,2%).

Decessi

- I dati percentuali dei decessi non costituiscono tassi di mortalità nei pazienti ex O.P. in quanto la rilevazione si riferisce alla data di completamento dei programmi che varia per ciascun ex O.P., anche all'interno della stessa regione (per Campania e Puglia la data è quella dell'ultimo aggiornamento); non si hanno, quindi, ulteriori notizie sui soggetti, dopo la loro dimissione.

In teoria si potrebbero confrontare le percentuali dei decessi per quegli ex O.P. che hanno completato il programma nella stessa data; tuttavia non è possibile una interpretazione sulla mortalità, in mancanza di notizie sull'età e sulle cause di morte.

La **tabella Nazionale C** descrive nel dettaglio la collocazione in strutture residenziali dei due gruppi di pazienti: soggetti con prevalenti problemi psichiatrici (denominati per brevità "psichiatrici") e soggetti con prevalenti problemi di disabilità per patologie neurolologiche e/o geriatriche (denominati "non psichiatrici"), in base all'inquadramento diagnostico effettuato dagli operatori.

Si ricorda che per le strutture residenziali il riferimento normativo è il DPR 14.1.1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private".

Per le residenze psichiatriche sono previste due tipologie essenziali, in base al grado di necessità assistenziale dei pazienti:

- le residenze terapeutico-riabilitative (con assistenza 24/24 ore);
- le residenze socio-riabilitative, a loro volta suddivise in due tipi
 - una con presenza di operatori sanitari 12/24 ore
 - una con presenza di operatori sanitari per fasce orarie

Per i soggetti anziani e disabili sono previste le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e i presidi di riabilitazione funzionale.

Il totale dei soggetti inseriti in strutture residenziali è 10.459, di cui 5.201 con prevalenti problemi psichiatrici e 5.258 con problemi di disabilità o geriatrici.

La percentuale dei pazienti "psichiatrici" che a livello nazionale è pari al 49,7% del totale dei soggetti inseriti, varia nelle regioni, passando dal 25,5% dell'Umbria e 29% della Toscana, al 68% della Puglia e 69% della Sardegna.

Per quanto concerne la collocazione delle residenze, risulta quanto segue.

Soggetti "psichiatrici"

Per questo gruppo di soggetti sono state realizzate residenze nell'area ex OP in tutte le regioni, tranne che in Lombardia, Liguria, Marche, Abruzzo e Puglia, dove sono state utilizzate solo residenze del territorio, esterne all'ex O.P.

Il tasso di utilizzazione dell'area ex O.P., rispetto all'area esterna, varia notevolmente, come si evince dalle diverse percentuali rispetto al totale dei soggetti inseriti: alte percentuali si hanno in Umbria (100%), Calabria (99%), Veneto (83%); le percentuali più basse si hanno in Toscana (1,4%), Campania (3,3%) e Sicilia (3,9%).

Soggetti "non psichiatrici"

Anche per questo gruppo di soggetti sono state realizzate residenze nell'area ex OP in tutte le regioni. Fanno eccezione Liguria, Marche, Abruzzo, Puglia e Sardegna.

Le più alte percentuali di utilizzazione si hanno in Umbria e Calabria (100%), Veneto (76%), Sicilia (74%), Toscana e Lazio (64%); le percentuali più basse si hanno in Campania (2,8%), Lombardia (11,7%) e Emilia Romagna (16,6%).

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA

periodo di riferimento: 31/12/1996 - 31/03/1998

TABELLA NAZIONALE-PUB N° 1

Situazione al 31/12/1996						
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti				
		Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	
			N°	% (a)	N°	% (a)
Piemonte	5	922	441	47,8	481	52,2
Lombardia (1)	12	2.084	1.282	61,5	802	38,5
Veneto	18	1.680	717	42,7	963	57,3
Friuli V. Giulia	2	276	144	52,2	132	47,8
Liguria	2	759	375	49,4	384	50,6
Emilia Romagna	5	463	276	59,6	187	40,4
Toscana (2)	6	826	261	31,6	320	38,7
Umbria	1	107	27	25,2	80	74,8
Marche	4	398	196	49,2	202	50,8
Lazio	3	440	227	51,6	213	48,4
Abruzzo	2	361	239	66,2	122	33,8
Campania	5	1.461	763	52,2	696	47,8
Puglia	2	202	165	81,7	37	18,3
Calabria	1	189	79	41,8	110	58,2
Sicilia	5	1.092	705	64,6	387	35,4
Sardegna	2	523	385	73,6	138	26,4
ITALIA	75	11.783	6.282	53,3	5.254	44,6

Situazione al 31/3/1998													
Soggetti reinseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento			
		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"						pazienti "psich"	pazienti "non psich"	Totale	
N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	N°	N°	% (c)
9	2,4	159	42,0	211	55,7	379	41,1	71	7,7	248	224	472	51,2
15	14,6	31	30,1	57	55,3	103	4,9	45	2,2	897	1.039	1936	92,9
16	1,0	687	42,6	908	56,4	1611	95,9	69	4,1			0	0,0
	0,0	83	90,2	9	9,8	92	33,3	12	4,3	54	118	172	62,3
10	2,8	140	39,3	206	57,9	356	46,9	48	6,3	196	159	355	46,8
3	0,6	273	59,0	187	40,4	463	100,0		0,0			0	0,0
6	2,0	74	24,6	221	73,4	301	6,0	62	7,5	108	221	463	56,1
0	0,0	27	26,6	79	74,5	108	99,1	1	0,9			0	0,0
2	0,8	114	43,0	149	56,2	265	66,8	25	6,3	71	37	108	27,1
6	1,4	222	51,6	202	47,0	430	97,7	10	2,3			0	0,0
77	32,6	104	44,1	55	23,3	238	65,4	39	10,8	86	0	86	23,8
26	3,7	364	52,0	310	44,3	700	47,9	86	5,9	318	355	675	46,2
1	2,2	30	66,2	15	32,6	46	22,8	12	6,9	122	22	144	71,3
0	0,0	79	41,8	110	58,2	189	100,0	0	0,0			0	0,0
85	13,8	349	55,8	192	30,7	626	57,3	50	4,6	258	158	416	38,1
32	6,6	329	68,3	121	26,1	482	92,2	41	7,8			0	0,0
288	4,5	3.065	48,0	3.032	47,5	6.385	54,2	571	4,8	2.358	2.333	4.827	41,0

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti al 31.12.96. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti.

NOTE**Tabella Nazionale-Pub 1**

1. Lombardia: la data di riferimento iniziale non è il 31.12.1996, ma il 30.9.1997.
2. Toscana: il numero totale dei pazienti presenti non corrisponde alla somma dei pazienti dei due gruppi diagnostici, in quanto l'ex O.P. di Siena ha fornito solo il numero totale, non disaggregato per i due gruppi.

TABELLA NAZIONALE-PUB N° 2

Situazione al 31/03/1998						
REGIONI	N° ex O.P.	Soggetti presenti				
		Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	
			N°	% (a)	N°	% (a)
Piemonte	4	472	248	52,5	224	47,5
Lombardia	12	1.936	897	46,3	1.039	53,7
Veneto	0	-				
Friuli V. Giulia	2	172	54	31,4	118	68,6
Liguria (1)	2	355	196	55,2	159	44,8
Emilia Romagna	0	-				
Toscana (2)	6	463	166	35,9	297	64,1
Umbria	0	-				
Marche	2	108	71	65,7	37	34,3
Lazio	0	-				
Abruzzo (2)	1	86	39	45,3	47	54,7
Campania	5	675	401	59,4	274	40,6
Puglia	2	144	111	77,1	33	22,9
Calabria	0	-				
Sicilia	3	416	249	59,9	167	40,1
Sardegna	0	-				
ITALIA (3)	39	4.827	2.432	50,4	2.395	49,6

Situazione al 30/09/1998														
Soggetti reinseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)						Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento			
	Pazienti "psichiatrici"			Pazienti "non psichiatrici"							pazienti "psych"	pazienti "non psych"	Totale	
	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	N°	N°	% (a)
3	1,8	126	74,1	41	24,1	170	36,0	19	4,0	113	170	283	30,7	
9	3,8	102	43,6	123	52,6	234	12,1	44	2,3	763	895	1658	79,6	
	0,0	5	41,7	7	58,3	12	7,0	4	2,3	48	108	156	58,5	
		55		112		167	47,0	4	1,1	139	45	184	24,2	
												463	56,1	
1	5,0	8	40,0	11	55,0	20	18,5	7	6,5	60	21	81	20,4	
												86	23,8	
2	0,6	154	46,8	173	52,6	329	48,7	17	2,5	232	97	329	22,5	
9	16,4	46	83,6		0,0	55	38,2	2	1,4	55	32	87	43,1	
9	6,1	121	82,3	17	11,6	147	35,3	8	1,9	126	135	261	23,9	
33	2,9	617	54,4	484	42,7	1.134	23,5	105	2,2	1.536	1.503	3.588	30,5	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. c) % rispetto al totale dei presenti all'inizio del programma (31.12.1996).